



Provincia Regionale di Palermo

Servizio di ascolto, consulenza legale e socio psicologica e indagine conoscitiva sul fenomeno delle donne in difficoltà

Progetto Finanziato per il periodo 14 Gennaio-14 Luglio 2002

Metodologia

Nel progetto si utilizzeranno diversi approcci metodologici, specificamente connessi agli obiettivi da raggiungere nel tempo a disposizione ed alle attività previste.

Da un punto di vista generale, possiamo dire che la linea di collegamento tra i diversi approcci sarà quella che pone al centro la relazione, lo scambio, la disponibilità di informazione utili, ed il progetto individuale quali elementi trasformativi in un percorso esistenziale segnato dalla difficoltà.

Sia il lavoro individuale, sia le azioni di ricerca e di rete partono da un approccio relazionale, che mette a fuoco i due soggetti in reciproca relazione ed interrogazione, capovolgendo il tradizionale approccio strutturale, dove chi eroga servizi e/o offre consulenze, è altro e rigidamente separato da chi chiede servizi e/o consulenze. Questo approccio permette un arricchimento ed una modifica reciproca, determinando la possibilità di strutturare azioni flessibili e servizi specializzati.

Per gli obiettivi n. 1 - 2 - 3 la metodologia che si utilizzerà nel lavoro con le donne sarà quella elaborata nell'esperienza del Centro di accoglienza e della Casa delle Moire, che

pone quale elemento centrale la definizione del progetto di vita, per poi collegare a questo tutte le azioni e gli interventi utili alla sua realizzazione.

Obiettivo metodologico esplicito è quello dell'empowerment e del rafforzamento del sé, individuati quali aspetti essenziali su cui far leva per il cambiamento da parte di chi, a livello nazionale ed europeo, opera con donne in difficoltà (sia per violenza, sia per inserimento lavorativo, sia per orientamento, ecc.) e che hanno specificatamente messo a punto pratiche e competenze professionali per affrontare e risolvere i problemi connessi al disagio femminile. Per gli obiettivi n. 4 - 5 - 6 la metodologia adottata sarà quella dell'interazione tra chi gestisce il progetto e chi lavora negli enti locali, che mutuerà alcune prassi dalla formazione, alcune tecniche di animazione, alcune procedure dell'indagine sociale.

Per l'obiettivo n. 7 si utilizzerà una metodologia idonea alla raccolta di dati statistici e di informazioni, attraverso schede di rilevazione, questionari strutturati ed incontri. Si utilizzeranno anche tecniche di mappatura del territorio attraverso indicatori che saranno definiti all'inizio dell'intervento, dopo una prima macro analisi territoriale.